

NJAH KAVIN KINGKU

# Perché (mi) rifiuti?



Viaggio scherzoso, serio e serissimo all'interno  
dei significati delle parole

Illustrazioni a cura di GIOVANNI ROMAN

Questo libretto è nato dopo aver discusso numerose volte con mio figlio Ettore che mi dà la forza di affrontare ogni giorno le sfide sul lavoro, con la speranza di potergli dare un futuro migliore.

Un giorno Ettore mi chiese: "Papà perché i miei coetanei dicono che sono diverso da loro, che sono nero e non bianco?"

Mi feci coraggio e gli dissi che non doveva preoccuparsi perché in questo momento l'uomo più potente del mondo è il presidente Barack Obama e che quest'uomo ha il suo stesso colore.

Una settimana dopo, Ettore mi pose un'altra domanda: "Papà, che lavoro fai esattamente?" Gli spiegai che sono un manutentore delle macchine che separano i rifiuti e lui restò in silenzio. Poi mi disse: "Sai papà, oggi i miei compagni mi hanno detto di separarmi dal loro gruppo, allora anch'io sono un rifiuto."

Così ho preso la penna ed ho cominciato a raccontare...

*Realizzato con il sostegno di*



# “Perché”:

congiunzione interrogativa,  
congiunzione causale.



# “Perché dobbiamo dividere, separare i nostri rifiuti?”



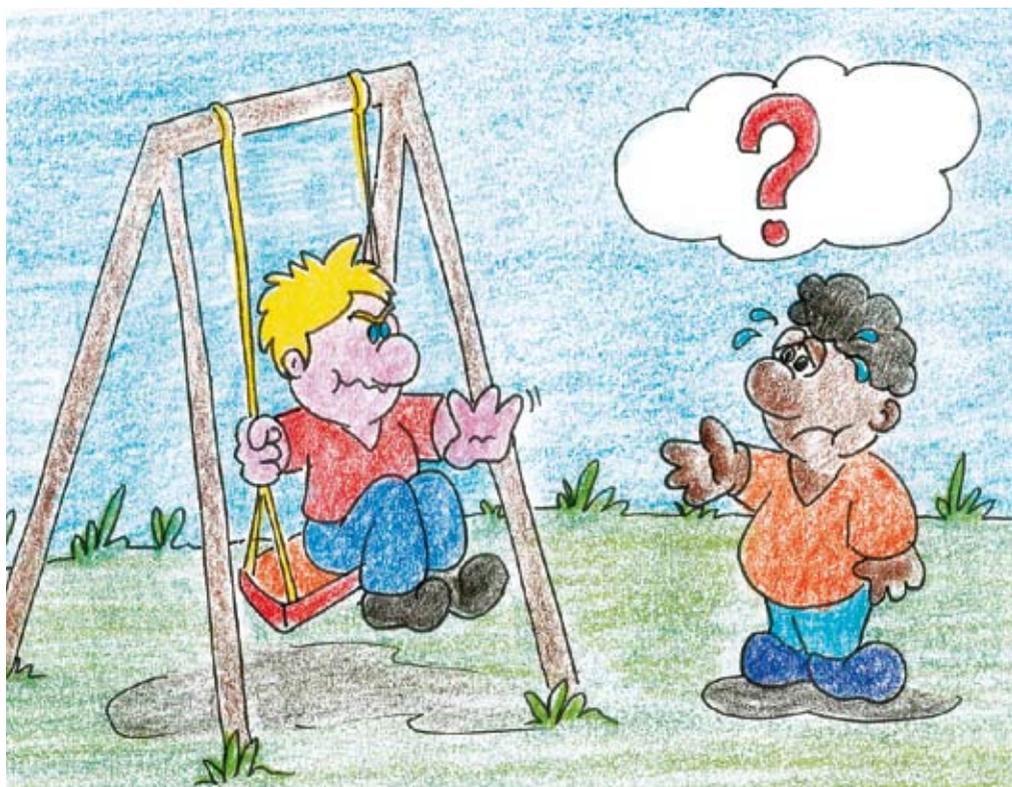


# “Perché,

se non lo facciamo, i nonni e i cuginetti  
in Africa si troveranno sommersi anche  
dai nostri rifiuti, trasportati da qui  
e messi nelle loro discariche”.

# “Perché

mi guardi in modo strano  
e non mi dai la mano?”





# “Perché

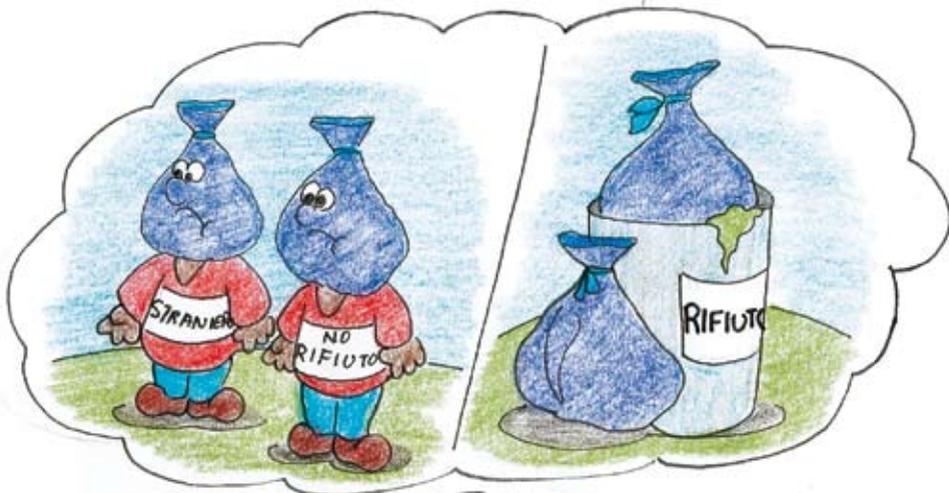
sei nero, e i miei genitori  
mi hanno detto che ti devo rifiutare  
e che devo stare lontano da te!”

“Cosa vuol dire

# rifiutare?

Io sono un bambino, non un rifiuto!”





“Rifiutare è un verbo e significa **non accettare, respingere** qualcosa o qualcuno. Certo, tu non sei un rifiuto anche se a volte, persone cattive, affermano che molti stranieri sono rifiuti della società. **Rifiuto**, invece, è un sostantivo e vuole dire **scarto, avanzo** di qualcosa; insomma: ciò che non serve più e si deve buttare (immondizia).”

“Quindi, se tu mi rifiuti,  
vuol dire che non mi accetti,  
che non vuoi stare con me.

Questo è molto

negativo!”



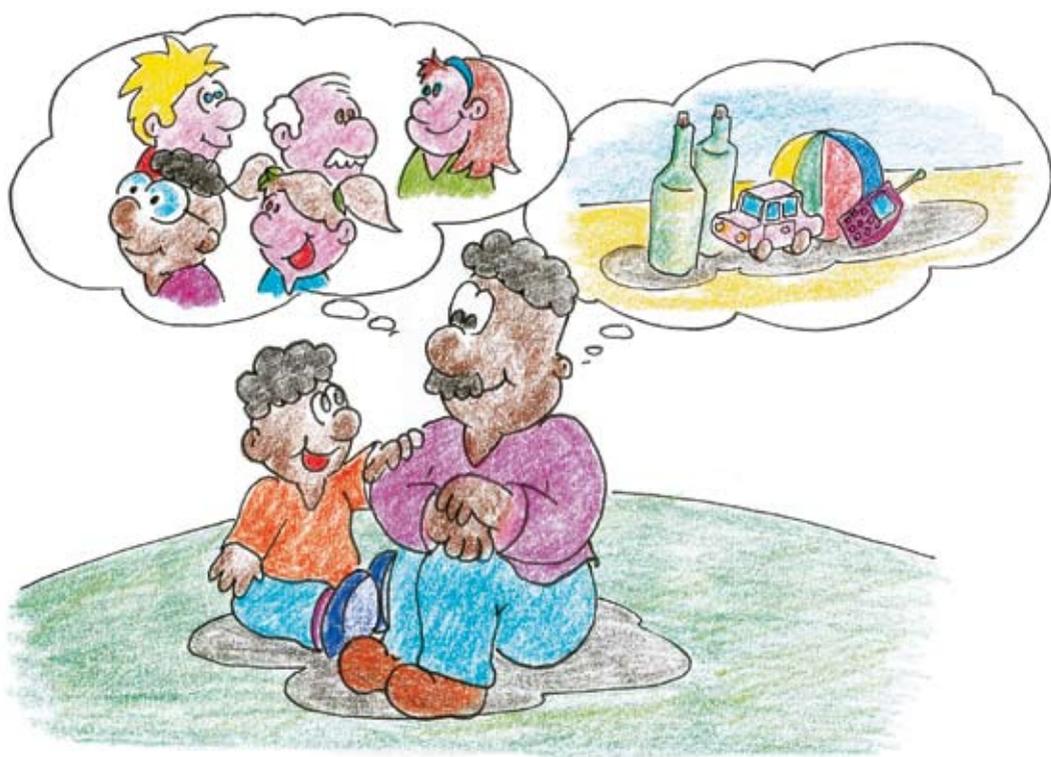


**“Certo! Ma è anche negativo pensare di buttare i rifiuti, gli scarti, senza dividerli, differenziarli!”**



“Questi due verbi  
proprio non mi piacciono!  
Preferisco **unire**, **integrare!**”

**“Tu stai parlando di persone  
mentre io parlo di cose.”**



“Ho capito: bisogna  
che le persone si integrino  
e si uniscano per rendere  
il nostro pianeta migliore...”





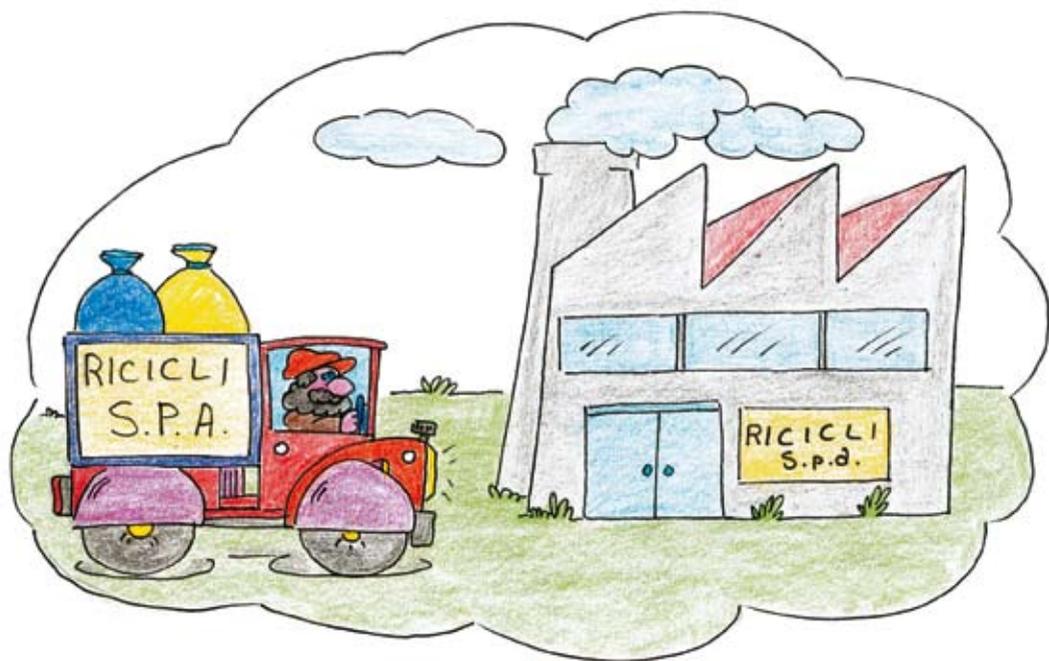
“... per renderlo  
migliore, dobbiamo  
insieme imparare  
a differenziare  
i nostri rifiuti.”



“...e poi?”

“...si riciclano!”

**RICICLARE:**  
una necessità per vivere



# Riciclare

significa riutilizzare anche con qualche modifica. Ma significa anche sottoporre più volte un materiale a lavorazione per trasformarlo.





**“Non mi piace il significato di riutilizzare perché i miei vestiti e i miei giochi non sono mai nuovi, sono dei miei fratelli o dei miei cuginetti, o dei figli degli amici di mamma e papà”**

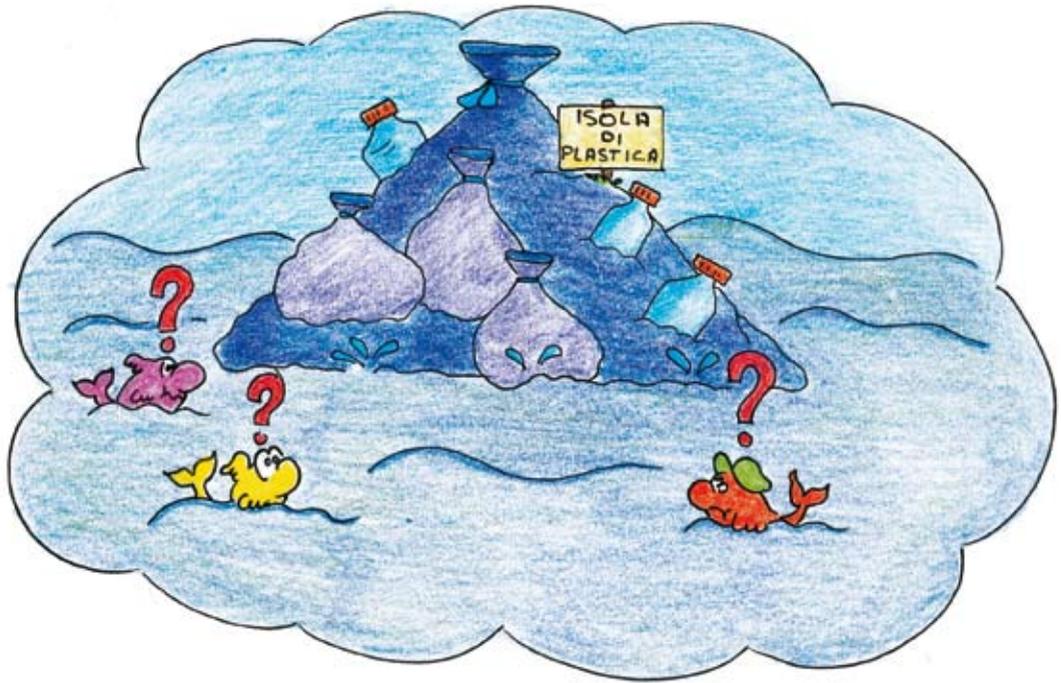
**“La saggezza dei tuoi genitori è grande!  
Non si possono gettare sempre  
oggetti quasi nuovi soltanto  
per il gusto di consumare”.**



Il **consumismo** deriva dalla necessità di consumare per incrementare la produzione da parte delle industrie, è una legge di mercato giusta finché non si arriva all'eccesso, al **consumismo sfrenato**.

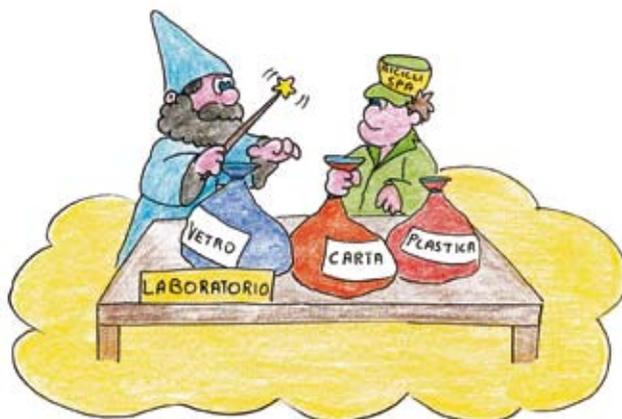
Bisogna pensare che non si può buttare soltanto per consumare, perché rischiamo di essere soffocati dall'immondizia!





**Nell'oceano  
si è formata addirittura,  
un'isola di plastica  
grande come  
lo stato del Texas!**

**I rifiuti possono produrre  
ricchezza se ben gestiti**



**Il rifiuto, invece,  
provoca soltanto povertà**



## Chi sono

Mi chiamo Njah Kavin Kingku, ho 30 anni, sono un cittadino Camerunense e mi considero un "pioniere" della nuova integrazione; faccio parte di quelle nuove figure di stranieri "appassionati" della comunità italiana e della vita che offre.

Qui sto bene, voglio vivere e partecipare attivamente; ritengo di essere sufficientemente integrato.

Lavoro presso Idealservice, azienda cooperativa leader nel settore dell'Ecologia, dell'Energia e del Facility management.

Un ringraziamento particolare a mio fratello gemello Caleb che mi ha incoraggiato e consigliato durante la stesura di questo libretto.